



dialogo

Domenica 22 Gennaio 2017
Anno 2017 / 4

Parrocchie di: S. Giorgio in Corneno di Eupilio - S. Fedele in Longone al Segrino
S. Vincenzo in Galliano di Eupilio - Diocesi di Milano

RITO AMBROSIANO - Anno A - Domenica III dopo l'Epifania -

Calendario

Liturgico-Ambrosiano

Genajo 2017

Lun 23 Ss. Babila e i Tre fanciulli
Mar 24 S. Francesco di Sales
Mer 25 Conversione di S. Paolo
Gio 26 Ss. Timoteo e Tito
Ven 27 S. Angela Merici -
B. Manfredi Settala
Sab 28 S. Tommaso d'Aquino
Dom 29 S. Famiglia di Gesù,
Maria e Giuseppe

Lettura del Vangelo secondo Luca (LC 9, 10b-17)

In quel tempo. Il Signore Gesù prese i suoi discepoli con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsaida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fatevi sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.



Carissimi Parrocchiani Pace e Salute nel Signore.

Nella lettera che vi ho scritto all'inizio di questo anno pastorale, vi dicevo che il 2017, anno in cui ricordiamo il centenario delle apparizioni mariane a Fatima, poteva diventare per la nostra Comunità Cristiana un anno mariano, o meglio, un anno in cui ci si pone alla scuola di Maria per apprendere da Lei, Madre di Dio e Madre nostra, la giusta modalità per aderire al volere di Dio, quale unica via di salvezza per l'uomo di ogni tempo.

Nell'anno che si è aperto di fronte a noi avremo modo di vivere momenti "mariani" in particolar modo durante il mese di maggio, ma dobbiamo impegnarci in qualcosa che accompagni questo tempo con un particolare riferimento alla nostra devozione mariana. Dopo aver pensato e pregato, faccio questa proposta: in quasi tutte le nostre chiese, nei giorni feriali, prima della celebrazione eucaristica recitiamo il S. Rosario e questo è bene, ma penso sia meglio recitarlo in modo completo, ed ecco allora la proposta che a partire da questa settimana prima di ogni Messa feriale (25 minuti prima) si reciti il S. Rosario e si completi con la recita delle litanie, affinché la Vergine Santa sia invocata coi titoli più belli che la Chiesa Le assegna.

«Il Rosario è un'educazione alla pietà religiosa, più semplice e popolare e al tempo stesso più seria e più autentica: insegna a unire l'orazione con le azioni comuni della giornata, santifica le vostre amicizie e le vostre occupazioni, vi abitua a unire le parole della preghiera al pensiero, alla riflessione sui «misteri» del Rosario; e questi, che si presentano come quadri, come scene, come racconti, l'uno dopo l'altro, e ricordano un po' l'incantesimo delle sequenze cinematografiche, per voi tanto interessanti, vi portano alla visione fantastica dei fatti, ricordati dai «misteri», alla storia della vita di Gesù e di Maria, e alla comprensione delle più alte verità della nostra religione, l'Incarnazione del Signore, la sua Redenzione, e la vita Cristiana, presente e futura.

È una scala il Rosario; e voi la salite insieme, adagio adagio, andando in su, incontro alla Madonna, che vuol dire incontro a Gesù. Perché anche questo è uno dei caratteri del Rosario ed è il più importante e il più bello di tutti: e cioè, il Rosario è una devozione che, attraverso la Madonna, ci porta a Cristo. È Gesù Cristo il termine di questa lunga e ripetuta invocazione a Maria. Si parla a Maria per arrivare a Gesù. Ella lo ha portato al mondo. Ella è la Madre del Signore. Ella ci introduce a Lui, se noi siamo devoti a Lei»

(Beato Paolo VI, Udienza Generale del 10 febbraio 1964).

Queste parole di Paolo VI ci aiutano nel far nostra la grande Verità che alla scuola di Maria si impara ad arrivare a Gesù; alla scuola della Vergine Santa ognuno di noi impara ad amare sempre più il Redentore dell'uomo, per questo abbiamo bisogno di invocare la potente mediazione di Colei che ci è stata consegnata come Madre, a Lei ci affidiamo per non smarrire la via che ci introduce nel Mistero di Dio.

E' per questo che affido a Maria la preghiera con la quale Le chiedo di ottenere dal cuore di Dio la benedizione per tutti voi.

il Vostro Parroco p. Damiano M. - B.ta

Riportiamo la prima parte del decreto della congregazione per la dottrina della fede riguardo la conservazione delle ceneri dei defunti

Istruzione Ad resurgendum cum Christo circa la sepoltura dei defunti e la conservazione delle ceneri in caso di cremazione

1. Per risuscitare con Cristo, bisogna morire con Cristo, bisogna «andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore» (2 Cor 5,8). Con l'Istruzione Piam et constantem del 5 luglio 1963, l'allora Sant'Uffizio ha stabilito che «sia fedelmente mantenuta la consuetudine di seppellire i cadaveri dei fedeli», aggiungendo però che la cremazione non è «di per sé contraria alla religione cristiana» e che non siano più negati i sacramenti e le esequie a coloro che abbiano chiesto di farsi cremare, a condizione che tale scelta non sia voluta «come negazione dei dogmi cristiani, o con animo settario, o per odio contro la religione cattolica e la Chiesa».[1] Questo cambiamento della disciplina ecclesiastica è stato poi recepito nel Codice di Diritto Canonico (1983) e nel Codice dei Canoni delle Chiese Orientali (1990).

Nel frattempo la prassi della cremazione si è notevolmente diffusa in non poche Nazioni, ma nel contempo si sono diffuse anche nuove idee in contrasto con la fede della Chiesa. Dopo avere opportunamente sentito la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, il Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi e numerose Conferenze Episcopali e Sinodi dei Vescovi delle Chiese Orientali, la Congregazione per la Dottrina della Fede ha ritenuto opportuno la pubblicazione di una nuova Istruzione, allo scopo di ribadire le ragioni dottrinali e pastorali per la preferenza della sepoltura dei corpi e di emanare norme per quanto riguarda la conservazione delle ceneri nel caso della cremazione.

2. La risurrezione di Gesù è la verità culminante della fede cristiana, predicata come parte essenziale del Mistero pasquale fin dalle origini del cristianesimo: «Vi ho trasmesso quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture, e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1 Cor 15,3–5).

Mediante la sua morte e risurrezione, Cristo ci ha liberato dal peccato e ci ha dato accesso a una nuova vita: «Come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,4). Inoltre, il Cristo risorto è principio e sorgente della nostra risurrezione futura: «Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti...; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo» (1 Cor 15,20–22).

Se è vero che Cristo ci risusciterà nell'ultimo giorno, è anche vero che, per un certo aspetto, siamo già risuscitati con Cristo. Con il Battesimo, infatti, siamo immersi nella morte e risurrezione di Cristo e sacramentalmente assimilati a lui: «Con lui infatti siete stati sepolti insieme nel Battesimo, in lui anche siete stati insieme risuscitati per la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti» (Col 2,12). Uniti a Cristo mediante il Battesimo, partecipiamo già realmente alla vita di Cristo risorto (cf. Ef 2,6).

Grazie a Cristo, la morte cristiana ha un significato positivo. La liturgia della Chiesa prega: «Ai tuoi fedeli, Signore, la vita non è tolta, ma trasformata; e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo».[2] Con la morte, l'anima viene separata dal corpo, ma nella risurrezione Dio tornerà a dare la vita incorruttibile al nostro corpo trasformato, riunendolo alla nostra anima. Anche ai nostri giorni la Chiesa è chiamata ad annunciare la fede nella risurrezione: «La risurrezione dei morti è la fede dei cristiani: credendo in essa siamo tali».[3]

SANTE MESSE FERIALI INFRA-SETTIMANA

al Lunedì:	San Fedele - Longone al Segrino -	alle ore 8,00
al Martedì:	San Cristoforo - Mariaga -	alle ore 8,30
al Mercoledì:	San Martino - Carella -	alle ore 8,30
al Giovedì:	Santuario - Longone al Segrino -	alle ore 9,30
al Venerdì:	Cappella - Oratorio - Corneno -	alle ore 8,30

Giovedì 2 febbraio

PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO (Candelora) GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

Quella di oggi è una celebrazione che incentra la nostra attenzione di credenti nell'umile gesto della presentazione di Gesù Bambino al Tempio e della purificazione della vergine Maria: il significato va ben oltre la storia: ammiriamo ancora l'umiltà della Vergine, la povertà della Santa famiglia di Nazareth e riascoltiamo devoti ed attoniti il cantico del santo vecchio Simeone. Proprio dalle sue parole, che definiscono il Bambino Gesù, luce delle genti, la Chiesa ha tratto il motivo per celebrare la luce con le candele benedette: è il motivo per celebrare Cristo luce, per ringraziare Dio del dono della fede e per impetrare ancora la pienezza della luce come dono dello Spirito santo.

**Ore 15.30 S.Messa a San Giorgio per tutti i bambini, pre-adolescenti, adolescenti
Ore 20.30 S.Messa al Santuario**

Venerdì 3 febbraio

SAN BIAGIO

San Biagio , era un medico e un vescovo, vissuto nel III secolo, per la sua festa è diffuso il rito della "benedizione della gola", fatta poggiandovi due candele incrociate, mentre si invoca la sua intercessione. L'atto si collega a una tradizione secondo cui il vescovo Biagio avrebbe prodigiosamente liberato un bambino da una lisca conficcata nella sua gola.

**Ore 8.30 S.Messa in Capella dell'oratorio
Ore 17.30 Funzione per i ragazzi San Giorgio
Ore 20.30 S.Messa Santuario**

Sabato 4 febbraio

PRIMO SABATO DEL MESE

Ore 8.30 Santa Messa preceduta dalla recita del Santo Rosario al Santuario.

GRUPPO PRE ADO

In continuità con il percorso di catechesi di quest'anno, vi proponiamo MARTEDI' 24 GENNAIO alle 18, un incontro dal tema "FEDE E RAGIONE" con Fabrizio Tavecchio, concluderemo con la cena tutti insieme !!

Per motivi organizzativi è necessario dare conferma della partecipazione, richiesto un contributo di 5 €

Vi aspettiamo
Benny, Naty, Chri e Gabry



VACANZE ESTIVE 2017

La Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria

al termine di un anno di catechesi, in continuazione con il cammino formativo di gruppo, a ragazze/i delle classi dalla II elementare alla II media,

propone

una vacanza indimenticabile e piena di emozioni,
con un racconto che ci porterà a conoscere di più Gesù.

Non mancheranno preghiere, divertimento, giochi e molto altro !

Però per quest'anno ci sarà una bella novità ...

TUTTI AL MARE CON LUI !

DOVE ? saremo ospiti presso l' Hotel Primavera di Tagliata di Cervia (Ra)

QUANDO? Dal 15 al 22 Luglio 2017

* La quota è di 370€ * Comprende viaggio in pullman A/R, soggiorno in pensione completa e merenda del pomeriggio.

* Le iscrizioni avverranno fino ad esaurimento dei posti disponibili, dando priorità ai bambini iscritti al catechismo e/o alle attività sportive dell'oratorio.

L'ANGOLO DELLA È online la nuova sezione A.S.D. SAMZ del Sito
www.comunitapastoralesamz/asdsamz



(dal quale fra l'altro è possibile scaricare la locandina dell'evento del 10 Febbraio presso l'oratorio di Longone al Segrino pubblicata qui sotto).

Invitiamo tutti a consultarlo per le info e le news, i calendari e i riferimenti per ogni categoria di Calcio e Pallavolo, la modulistica e le foto.

Potrete inviarci le foto che vorrete pubblicare, con una descrizione o un commento (nome di chi invia la foto, data e squadra ritratta). Ogni consiglio e proposta, al fine di migliorare le pagine dedicate alla ASD, sono ben accetti: restiamo a disposizione all'indirizzo e-mail: asd-samz@comunitapastoralesamz.it

Quanto prima sarà programmato un incontro per verificare la possibilità di riorganizzare la "Marcia Cristina Mazzotti 2017".

Per ulteriori informazioni contattare il Presidente Eugenio Giussani.



I genitori della scuola primaria di Longone al Segrino sono lieti di offrire un'importante occasione formativa per genitori, insegnanti, catechisti, educatori sportivi di bambini di fascia d'età 6-11 anni sul tema:

DIAMO REGOLE DI "BUONA EDUCAZIONE" O AUTONOMIE DATE DA UNA "EDUCAZIONE BUONA"?

Strategie per rendere autonomi e responsabili nei comportamenti e negli atteggiamenti i nostri bambini

a cura della Dott.ssa Lucia Todaro, psicopedagogista

Aiutare i figli/alunni a crescere e ad affrontare le nuove sfide che l'età propone, significa, innanzitutto, creare una rete di adulti capaci di osservare la loro evoluzione, sostenere il loro impegno, indirizzare le loro scelte e i comportamenti verso il Bene.

Non basta amarli. Non serve preoccuparsi per loro se prima non ci si è seriamente occupati di loro. Non si può delegare tale responsabilità educativa alla scuola o alla famiglia soltanto.

Ecco allora una proposta di un momento formativo in cui sarà possibile riflettere e convergere sugli obiettivi e i metodi prioritari per favorire una crescita armoniosa e costruttiva dei nostri figli/alunni.

VENERDI' 10 FEBBRAIO 2017 ORE 20.15
PRESSO L'ORATORIO DI LONGONE AL SEGRINO, VIA PARROCCHIALE

INGRESSO GRATUITO

E' necessaria l'iscrizione via e-mail a: genitorilongone123@gmail.com

Gennaio 2017 Mese della Pace

**NON VIOLENZA:
UNA SCELTA, UNO STILE**

Spettacolo teatrale

LA SCELTA
Storie di umanità nella guerra in Bosnia di Marco Cortesi
con Marco Cortesi e Mara Moschini

GIOVEDÌ 26 GENNAIO ore 21.00
CinemaTeatro Excelsior Erba
Entrata libera

Serata di testimonianze e musica con

Don Maurizio Patriciello
Parroco di Parco Verde di Calvano (Napoli) nella "Terra dei fuochi"

Johnny Dotti
Pedagogista e imprenditore sociale
Docente presso l'Università Cattolica di Milano

con la partecipazione de

I SULUTUMANA

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO ore 21.00
CinemaTeatro Excelsior Erba
Entrata libera

